



West Nile News

Aggiornamento epidemiologico settimanale



Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus

Il rapporto presenta i risultati nazionali della Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile Virus (WNV) in Italia, elaborati dall'Istituto superiore di sanità.

In Evidenza

- Il presente bollettino descrive i casi osservati nell'intero periodo di sorveglianza (1 Giugno 14 Settembre 2016).
- In Italia da giugno sono stati segnalati 45 casi confermati di West Nile Virus (WNV), dei quali 21 di malattia neuro-invasiva (1 Piemonte, 3 Lombardia, 2 Veneto, 15 Emilia -Romagna), 14 donatori di sangue (7 Lombardia, 6 Emilia-Romagna, 1 Veneto) e 10 casi di febbre (8 Veneto, 2 Emilia-Romagna).
- Nell'Unione Europea sono stati riportati 109 casi confermati di malattia da WNV nell'uomo e 145 casi nei Paesi limitrofi (Fonte: <u>ECDC 2016</u>, mappa sulla diffusione della malattia in Europa, ultimo aggiornamento del 8 settembre 2016).

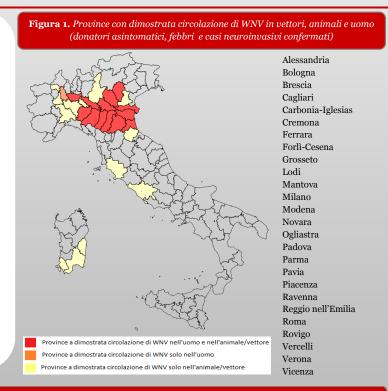


Figura 2. Curva epidemica dei casi confermati di WNV per giorno di insorgenza sintomi, Italia 2016



Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus

Risultati Nazionali

Da **giugno 2016**, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **45 casi confermati di malattia da West Nile Virus** (WNV) **21** dei quali hanno manifestato sintomi neuro-invasivi, **14** donatori e **10** febbri. Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza e fascia di età, Italia 2016

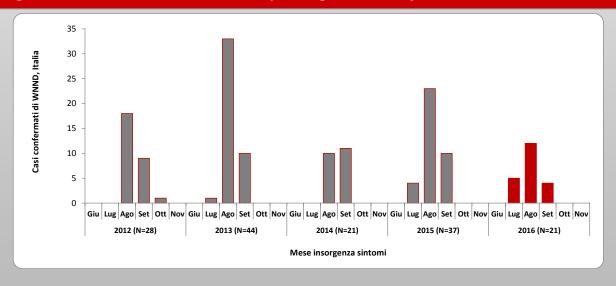
Regione/Provincia	Fascia di età					Totale
	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale
Piemonte						
Novara				1		1
Lombardia						
Mantova				1	2	3
Emilia-Romagna						
Bologna				2	4	6
Ferrara				1	2	3
Modena				1	1	2
Piacenza					1	1
Reggio nell'Emilia				3		3
Veneto						
Rovigo					2	2
Totale	0	0	0	9	12	21

Il 62% dei casi è di sesso maschile e età mediana pari a 76 anni (range: 66-87 anni). La data insorgenza sintomi dei casi è compresa tra il 11 luglio e il 5 settembre 2016 (Figura 2).

I casi confermati di WNND sono stati segnalati dalle Regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. Nella fascia di età 75 e più si osserva il maggior numero di casi (Tabella 1).

Rispetto al precedente bollettino dell'8 settembre, è stato confermato 1 nuovo caso con insorgenza sintomi a settembre.

Figura 3. Andamento dei casi di WNND confermati per mese insorgenza sintomi, Italia 2012 - 2016



Consulta inoltre ...

- I Bollettini del Centro di Referenza Nazionale per la sorveglianza veterinaria del West Nile Virus, Istituto "G. Caporale" di Teramo (www.sorveglianza.izs.it).
- La pagina Web dell'**ECDC** dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2016.



Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus

Piano Nazionale integrato di sorveglianza e risposta al West Nile Virus

In Italia la Sorveglianza epidemiologica dei casi umani di malattia da Virus West Nile è regolata dalla circolare del Ministero della Salute. Da quest'anno la sorveglianza umana e veterinaria sono integrate in un unico "Piano Nazionale integrato di sorveglianza e risposta al West Nile Virus - 2016", ma le attività di sorveglianza umana non sono state modificate e prevedono che vengano individuati e segnalati casi clinici importati (tutto l'anno) e autoctoni (giugno-ottobre) di forme cliniche di malattia, nelle aree a dimostrata circolazione di WNV. Il sistema di segnalazione raccoglie inoltre le positività per WNV rilevate nei donatori di sangue, emoderivati e di organi, tessuti e cellule, finalizzati all'applicazione delle specifiche misure preventive ed eventuali forme cliniche febbrili riscontrate sul territorio nazionale. La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dall'Istituto Superiore di Sanità con il supporto finanziario del Ministero della Salute – CCM che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nella Figura 4.

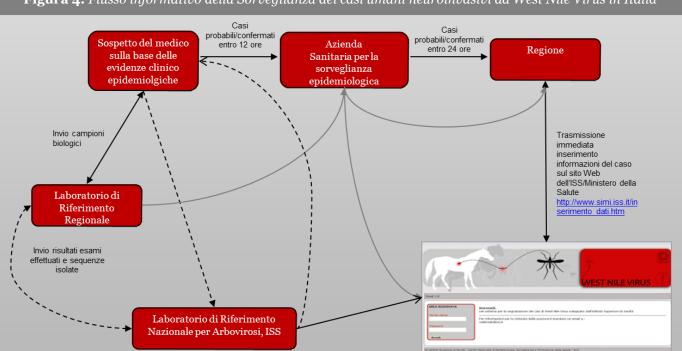


Figura 4. Flusso informativo della Sorveglianza dei casi umani neuroinvasivi da West Nile Virus in Italia

 $I\ rapporti\ sono\ disponibile\ al\ seguente\ indirizzo\ internet: {\bf www.epicentro.iss.it/problemi/westNile/bollettino.asp}$

La realizzazione di questo rapporto è a cura di A. Bella, G. Venturi, C. Rizzo - dell'Istituto Superiore di Sanità - con il contributo del Ministero della Salute.

 $Si\ ringraziano,\ in oltre,\ tutti\ gli\ operatori\ sanitari\ delle\ Regioni\ che\ hanno\ contribuito\ alla\ sorveglianza.$